



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 19/04/2018

Numero Registro Dipartimento: 374

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3974 del 27/04/2018

OGGETTO: OGGETTO DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE AGRICOLO SITO IN LOC. GIARDINI DEL COMUNE DI ROCCABERNARDA (KR). PROPONENTE: COSCO MASSIMO, VIA. F. TACINA 185 COMUNE DI ROCCABERNARDA. PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE INCIDENZA CON PRESCRIZIONI .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del settore “Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 21/02/2018 prot. n. 63197 e successive integrazioni, il signor Cosco Massimo, Via. F. Tacina 185 Comune di Roccabernarda, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 - in merito al progetto per la “Realizzazione di un Capannone Agricolo sito in Loc. Giardini del Comune di Roccabernarda (KR)”;

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 30/03/2018, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 30/03/2018 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per la “Realizzazione di un Capannone Agricolo sito in Loc. Giardini del Comune di Roccabernarda (KR)”.

- Di trasmettere il presente provvedimento al signor Cosco Massimo, Via. F. Tacina 185 Comune di Roccabernarda (KR), al Comune di Roccabernarda (KR), alla Provincia di Crotona, ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dip. Prov. di competenza – almeno con 30 (trenta) giorni di anticipo, dalla data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di piano.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – VAS – AIA -VI

Prot. n° 129071/SIAR

DEL 11 APR. 2018

Dipartimento Ambiente e Territorio

Dirigente del Settore n° 4

SEDE

SEDUTA DEL 30/03/2018

Oggetto: Progetto “ **Realizzazione di un capannone agricolo** ” località Giardini - Comune di Roccabernarda (KR) - *Proponente:* Ditta Cosco Massimo - Procedura per la Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997 e ss.mm.ii e DGR 749/2009).

Premesso che:

- la Ditta Cosco Massimo, con prot. n. 63197/SIAR del 21/02/2018, ha trasmesso la richiesta di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza di cui alla DGR 749/2009 relativa alla “Realizzazione di un capannone agricolo ” località Giardini, Comune di Roccabernarda (KR);
- con prot. n. 77762/SIAR del 02/03/2018 sono state acquisite integrazioni al suddetto progetto;
- con prot. n. 99110/SIAR del 19/03/2018 sono state acquisite ulteriori integrazioni al suddetto progetto.

Visto che:

La documentazione amministrativa presentata è costituita da:

- Richiesta di valutazione d’incidenza;
- Dichiarazione del valore complessivo dell’opera in progetto;
- Ricevuta di pagamento per spese istruttorie di € 500,00;
- Dichiarazione del Tecnico incaricato di possedere la professionalità e le effettive competenze per la redazione del documento di valutazione di incidenza ambientale ;
- Certificato di destinazione urbanistica (prot. n. 77762/SIAR del 02/03/2018);
- Certificato di nulla osta e vincoli (prot. n. 77762/SIAR del 02/03/2018);
- Contratto di fitto registrato (prot. n. 99110/SIAR del 19/03/2018) ;
- Dichiarazione di conformità urbanistico – edilizia (prot. n. 77762/SIAR del 02/03/2018).

La documentazione tecnico-progettuale trasmessa consiste in:

- Relazione Tecnico - Descrittiva;
- Matrice dello screening;
- Documentazione fotografica – Rendering – Cartografie dei vincoli esistenti;
- Tav. 1 - Relazione Tecnica;
- Tav. 2 - Planimetrie;
- Tav. 2.1- Mappa e Visura catastale (prot. n. 99110/SIAR del 19/03/2018) ;
- Tav. 3 - Piante - Sezioni - Prospetti ;
- Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Copia su supporto informatico degli elaborati progettuali.

Considerato che:

Il progetto consiste nella realizzazione di un capannone ad uso agricolo, composto da una struttura mista c.a. e acciaio, con altezza media 5,385 m e superficie pari a 820,00 mq.

Le murature perimetrali saranno in blocchi di calcestruzzo. Gli intonaci saranno di tipo tradizionale.

L'impianto elettrico sarà realizzato sottotraccia secondo le vigenti norme CEI, con cavi antifiamma di idonee caratteristiche, rispondenti alle normative vigenti (ex L. 46/90 oggi D.L. 37/2008).

L'impianto idrico di adduzione sarà con tubazione in polietilene sottotraccia da $\frac{3}{4}$.

Gli infissi esterni saranno in ferro e con vetro singolo.

I pavimenti saranno in battuto di cemento tipo industriale.

La copertura sarà realizzata con un sistema di travi in acciaio; l'elemento di copertura sarà del tipo a lamiera grecata coibentata.

L'area di progetto si trova nel Comune di Roccabernarda in Provincia di Crotone nelle vicinanze del centro abitato.

Il podere in particolare si trova su di una zona pressoché pianeggiante compreso tra la S.S. 109 ed il fiume Tacina.

Dal punto di vista urbanistico tutta l'area è agricola ed in particolare dove si intende costruire l'edificio viene distinta dal regolamento urbanistico comunale proprio come area a prevalente uso agricolo così come disciplinata dall'art. 15 delle norme di attuazione. Detto articolo prevede appunto la realizzazione di nuovi edifici agricoli.

Il lotto di terreno dove verrà ubicato il fabbricato ha una superficie complessiva di mq. 4967.00 ed è censito in catasto terreni di Roccabernarda al Foglio 17 part.IIIa 490, confina da un lato con una strada interpoderale, dal lato ovest con proprietà stessa ditta e dagli altri due lati con proprietà di altra ditta, inoltre ricade nel PRG nella Z.T.O. "E" "Agricola", avente un indice di fabbricabilità pari a 0.10 mc/mq .

I lotti di terreno utilizzati per il calcolo dell'indice di cui sopra sono 45711 mq.

Rilevato che:

L'area interessata dal progetto ricade al limite Ovest della ZPS " **Marchesato e Fiume Neto** " cod. IT9320302.

La ZPS inizia a valle la foce del fiume Neto, che rappresenta, insieme alla foce del fiume Crati, uno degli ultimi ambienti umidi della Costa Jonica della Calabria, caratterizzata da vegetazione riparia e aree palustri. Comprende un tratto di fascia costiera ed è circondato da aree agricole di recente bonifica e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini, sito di riproduzione della caretta-caretta, emysorbicularis, testudo hermanni, le tre tartarughe calabresi. Procedendo verso l'entroterra troviamo contrafforti argillosi un tempo boscati che emergono dalle zone agricole del Marchesato e che oggi presentano solo lembi di macchia mediterranea e rimboschimenti artificiali a eucalipto. Salendo di quota troviamo rilievi sedimentari di arenaria e argille appartenenti a varie epoche geologiche. A seguire si trovano i primi contrafforti della Sila crotonese, con una transizione vegetale che dalla macchia porta a querceti, castagneti e infine boschi di pino loricato e faggio, oltre che alcuni esempi significativi di abete bianco. La ZPS include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei fiumi Neto e Tacina. A nord l'area è delimitata dal Cozzo del ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Cozzo Nero, Serra Vecchi, Monte la Pizzuta. A est la ZPS è delimitata da Strongoli e Rocca di Neto, comprende tutto il fiume Neto Fino alla foce, a sud la ZPS include il fiume Tacina fino alla foce ;

La vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, bonifica, estensione e coltivazioni limitrofe. Data la dimensione del sito, esso fa parte della regione bio-climatica Mediterranea e comprende tutti i sottosistemi paesaggistici della Provincia di Crotone a esclusione dei cordoni dunari litoranei e dei terrazzi marini antichi.

Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. Gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta a valle, mentre è ancora significativa verso monte.

La ZPS Marchesato - Fiume Neto rappresenta, nell'ambito della Rete Ecologica **regionale**, **una delle aree di maggiore interesse, grazie alla presenza di una popolazione ornitica tra le più importanti del sud Italia.**

Valutato che

- Il progetto, di fatto, va ad inserirsi in una zona già antropizzata e trasformata in tutta l'area, sia da coltivazioni varie sia da costruzioni già presenti. Inoltre, non comporta alcuna perdita di habitat né minaccia l'integrità del sito, non si registra alcuna compromissione della flora esistente e nessuna frammentazione della continuità esistente;
- Limitatamente alla fase di cantiere potrebbero essere generate perturbazioni di modesta entità relativamente alla produzione di polveri;
- Non vi sarà danno alla qualità dell'aria poiché l'intervento non prevede fasi di lavorazione che possano immettere sostanze estranee in atmosfera;
- L'incidenza del fabbricato risulta incerta solo per quanto riguarda l'eccessiva frequentazione pubblica e l'abbandono di rifiuti;
- Per ridurre al minimo, o annullare, l'impatto sull'ambiente delle opere in progetto l'area sarà dotata di adeguati sistemi di protezione dai possibili impatti sull'ambiente circostante, quali piantumazione di alberi ai lati della struttura progettata, posa in opera di cestini per la raccolta rifiuti, collocazione di strumenti (estintori, cassette mediche, cartellonistica di sicurezza) atti a garantire da protezione da eventuali pericoli d'incendio;
- Lo Studio di Incidenza, redatto secondo quanto previsto dalla D.G.R. 749/2009, si limita alla fase di screening, dimostrando che il progetto non produce incidenze significative sulla ZPS ed in particolare di degrado e compromissione degli Habitat e/o perturbazione delle specie di avifauna, per cui il sito è stato istituito.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la tutela dell'avifauna selvatica;

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTO il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749/2009 e ss.mm.ii.;

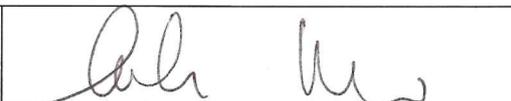
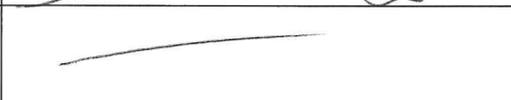
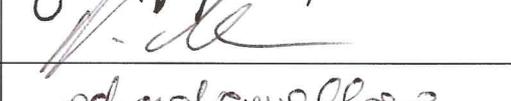
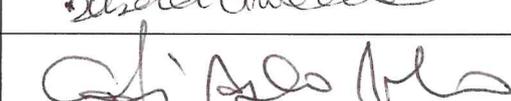
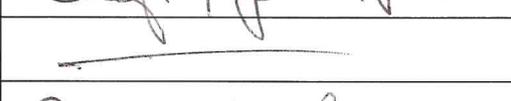
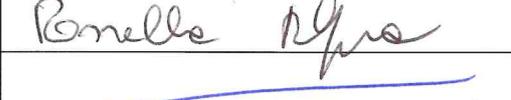
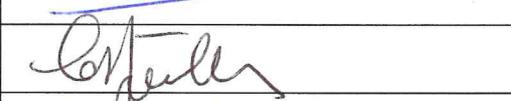
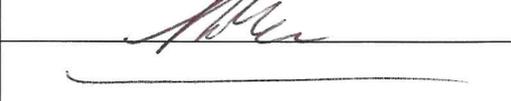
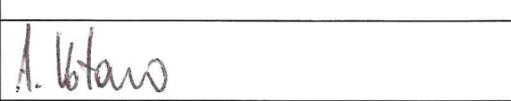
Per quanto sopra premesso, considerato, rilevato e valutato, la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale, **esprime valutazione di incidenza positiva** per il Progetto "**Realizzazione di un capannone agricolo**" località Giardini, Comune di Roccabernarda (KR), Ditta Proponente, Cosco Massimo, con le seguenti prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori, siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri e concessioni previsti dalla normativa vigente;
2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare la rumorosità e la produzione di rifiuti, polveri, e/o altri agenti aerodispersi, durante la fase di cantiere;
3. durante la fase di cantiere di realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, **nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori**, tali da non arrecare alcuna perturbazione alle specie di fauna selvatica, in particolare di avifauna, che occupano i territori che corrispondono ai luoghi all'interno dell'area di ripartizione naturale, e non perturbare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione;

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque diffondata o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati tecnici inficia il presente parere.

La Struttura Tecnica di Valutazione

LAST.V.

Ing.	<i>Orsola REILLO</i> (Presidente)	
Ing.	<i>Salvatore EPIFANIO</i> (Vice Presidente)	
Ing.	<i>Vincenzo BARONE</i>	
Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	
Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	
Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI (Rappr. ARPACAL)</i>	
Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	
Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	
Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	
Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
Ing.	<i>Luciano MATRAGRANO</i>	
Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	
Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
Dott.	<i>Antonino VOTANO</i>	